

I GRUPPI DI SOSTEGNO PER VOLONTARI SUL TERRENO

Introduzione:

Inter-Agire considera condizione indispensabile (obbligatoria) la costituzione di un gruppo di sostegno al volontario durante tutta la sua permanenza sul terreno.

La decisione di partire per un'esperienza di volontariato nel sud è un processo di maturazione che avviene in un certo periodo di tempo durante il quale il candidato comunica, discute, si confronta, oltre che con il comitato di I-A, con una cerchia di persone che va dai parenti, agli amici, ai colleghi di lavoro, ai conoscenti.

Il futuro volontario fa parte di una comunità, di una rete di relazioni, di una cellula più o meno grande della società civile. Egli, anzi, ne è una emanazione.

È dentro questa cellula che il futuro volontario deve creare, prima della sua partenza, quel gruppo che si impegna a sostenere il suo progetto di volontariato lungo tutta la sua durata. Senza di ciò, senza questo retroterra, l'esperienza del volontario non avrà grandi ripercussioni nella comunità di provenienza.

1) Il gruppo di sostegno come emanazione della società civile svizzera

La nostra visione del volontariato considera il volontario come un tramite per il partenariato tra la società civile del Nord e quella del Sud. Secondo questa visione, il Gruppo di Sostegno contribuisce alla diffusione, nella società svizzera, della ricchezza dello scambio bilaterale generato dal partenariato.

Da sempre Inter-Agire ha cercato di fare in modo che l'impegno nel Sud del volontario non costituisca un'azione individuale in un periodo isolato della sua vita, ma che questo impegno equivallesse ad una pratica collettiva passata, presente e futura in Svizzera. In questo senso, il Gruppo di Sostegno può permettere una continuità nell'impegno del volontario di ritorno in Svizzera.

2) Il Gruppo di sostegno come supporto finanziario al Sud / al volontario

Il costo annuo di un volontario ammonta a ca. 43'650 franchi. Questa somma comprende i costi sociali, i viaggi, la formazione, le spese amministrative, le spese di reinserimento ed una "indennità di vita". L'indennità di vita è una somma di denaro di cui il volontario ha bisogno per vivere nel suo luogo d'assegnazione; essa copre quindi le principali spese correnti.

Il partner locale partecipa nella misura delle sue possibilità al versamento dell'indennità di vita (in denaro o in vitto e/o alloggio), ciò per garantire due principi:

- a. la continuità del progetto una volta che il volontario avrà terminato il suo lavoro;
- b. il partner locale ha un reale interesse di accogliere il volontario nel suo gruppo di lavoro e non richiede la sua presenza solo perché finanziata dal Nord.

Da qualche anno, il contributo del partner locale al versamento dell'indennità di vita si è fatto sempre più esiguo se non inesistente per le seguenti ragioni:

- tradizionalmente i nostri partner sul terreno erano degli organismi religiosi finanziati in gran parte dalle diocesi europee; oggi si tratta invece soprattutto di ONG locali che non dispongono delle stesse risorse finanziarie;
- l'evoluzione verso l'alto dei prezzi nei paesi d'oltre mare (instabilità finanziaria) fa sì che i partner locali non sono in grado di partecipare come prima al versamento dell'indennità di vita.

Obiettivi della costituzione dei Gruppi di Sostegno:

1) **Sostegno attraverso la riflessione ed il coinvolgimento:**

Attraverso il contatto privilegiato che intrattiene con il volontario e con il suo partner locale, il Gruppo di Sostegno:

- costituisce un luogo di riflessione e di dialogo sulle questioni del volontariato e dello sviluppo partendo da una situazione concreta.
- permette una sensibilizzazione in Svizzera delle realtà del Sud.

2) **Sostegno finanziario:**

Grazie al suo contributo finanziario regolare il Gruppo di Sostegno:

- cerca di ovviare direttamente alle difficoltà che il partner locale incontra nel versamento dell'indennità di vita; in questo senso esso vuole essere un aiuto sia al volontario che al partner locale.

Il comitato ha calcolato un contributo di Fr. 300.- mensili come la somma ideale da raggiungere; si tratterebbe quindi di trovare una quindicina persone che versino regolarmente Fr. 20.- al mese o una trentina che ne diano 10.-, cifra che corrisponde al prezzo di 3 birre o 4 o 5 caffè.

Come si organizza e come funziona un Gruppo di Sostegno?

Il Gruppo di Sostegno è formato da amici, ex-colleghi di lavoro, parenti e conoscenti del volontario interessati alla sua esperienza e ad appoggiarlo.

Prima della sua partenza il volontario invita i possibili membri del suo Gruppo di Sostegno ad una **serata informativa**, in cui, con l'appoggio del/la segretario/a di Interagire o un membro di comitato, presenta il progetto in cui andrà a lavorare, Inter-Agire e lo scopo di costituire un Gruppo di Sostegno. Alle persone che non potranno assistere a questa serata si invierà in un secondo tempo la informazione per posta.

Il Gruppo di Sostegno si organizza autonomamente ed è gestito da un/a responsabile in accordo con il/la volontario/a. Il/la segretario/a di Inter-Agire, in relazione con il comitato, si tiene a disposizione del gruppo di sostegno per qualsiasi informazione o eventuale appoggio nell'organizzazione di una attività di sensibilizzazione, di raccolta di fondi o altro.

Il volontario manderà 3 o più volte all'anno un **bollettino informativo** al suo gruppo di appoggio in cui li informerà del suo lavoro, del suo partner locale, della realtà del paese in cui si trova o qualsiasi altro tema che trovi interessante ed inerente al suo volontariato. Una copia del bollettino sarà consegnata anche ad Inter-Agire.

Ad ogni rientro del/la volontario/a in Svizzera si organizza una **serata pubblica** in collaborazione con il Gruppo di Sostegno, il segretariato e un membro di comitato.

Il volontario fornisce ad Inter-Agire gli indirizzi del gruppo di sostegno affinché l'associazione possa informare i partecipanti sulle attività dell'associazione. Alla fine della esperienza di volontariato, il volontario organizza una **serata pubblica riassuntiva** della sua esperienza oltreoceano invitando il suo Gruppo di Sostegno a diventare socio di Inter-Agire.

I contributi finanziari del Gruppo di Sostegno verranno versati sul conto corrente postale di Inter-Agire con la dicitura "progetto Paolo Rossi - Bolivia" e Inter-Agire gestirà i versamenti in modo trasparente nei confronti del/la volontario/a come contributo alla sua indennità di vita.